



Giunta Regionale della Campania

Decreto Presidenziale

Dipartimento:

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
31	12/02/2016	54	12	1

Oggetto:

"Fondazione Banco di Napoli-Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia", in Napoli. Nomina commissario reggente.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : AF9247A88AA2EAB2A17298CECFD8E3A20E1D2B4F

Frontespizio Allegato : 389A901F5448F2D2A7C9F1B74BC9733EBD4875DB

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia", in Napoli, è un'azienda pubblica di servizi alla persona originata dalla trasformazione dell'IPAB "Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia", formalizzata con atto pubblico del 18 marzo 2010 redatto dal notaio Sabatino Santangelo, repertorio n. 53349/2010, a mente della deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 12 marzo 2010;
 - b. l'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona è disciplinato dal regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16^{ter}, della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia in Regione Campania;
 - c. la cennata disciplina regionale statuisce che dette aziende sono enti con personalità giuridica di diritto pubblico, senza fini di lucro, connotati da autonomia statutaria, patrimoniale, contabile e gestionale e assoggettati al controllo della Regione e alla vigilanza delle forme associative dei comuni aggregati negli ambiti territoriali definiti ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 11/2007;
 - d. in particolare, per disposizione del regolamento delegato, la Regione esercita il controllo sugli organi di amministrazione delle aziende e provvede, attraverso la Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, alla costituzione dei consigli di amministrazione previsti dai rispettivi statuti dai quali vanno desunte le norme che definiscono la struttura dei collegi amministrativi e individuano i soggetti, pubblici e privati, titolari del potere di nomina dei singoli componenti;
 - e. lo statuto, a rilievo determinante, dell'azienda "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia" statuisce che il consiglio di amministrazione è composto da un membro nominato dal Presidente della Giunta regionale, da un membro nominato, a turno, dalle amministrazioni provinciali, da uno nominato dal comune di Napoli, da un membro nominato dalla Curia di Napoli e da uno nominato dalla Direzione dell'Istituto Banco di Napoli-Fondazione;
 - f. l'azienda in parola è in gestione commissariale sin dalla istituzione, a mente della deliberazione della Giunta regionale n. 266/2010 secondo la quale, nelle more della costituzione dell'organo amministrativo previsto dallo statuto, i poteri per l'amministrazione dell'azienda permangono in capo al commissario dell'IPAB trasformata;
 - g. con decreto n. 476 del 18 dicembre 2013 è stata formalizzata la nomina, ai sensi della sopravvenuta disciplina recata dal regolamento n. 2/2013, del prof. Sergio Sciarelli quale commissario reggente dell'amministrazione dell'azienda a motivo della persistente impossibilità di costituire l'organo amministrativo previsto dallo statuto;
 - h. con decreto n. 311 del 18 dicembre 2014 è stato disposto il rinnovo dell'incarico commissariale conferito al prof. Sciarelli sino alla costituzione dell'ordinario organo di amministrazione dell'azienda e, comunque, per un periodo non superiore a un anno, salvo proroga per non più di quarantacinque giorni secondo la disciplina recata dalla legge 15 luglio 1994, n. 444;
 - i. nelle more della costituzione del consiglio di amministrazione previsto dallo statuto, è sopravvenuta la disciplina dell'articolo 20, comma 4^{bis}, del regolamento n. 2/2013, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del regolamento 16 giugno 2015, n. 3, impositiva dell'attribuzione al Presidente della Giunta regionale del potere di nomina di due membri in seno al consiglio di amministrazione delle aziende pubbliche di servizi alla persona che operano sull'intero territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale n. 11/2007, il cui organo amministrativo è composto da cinque membri;
 - l. la "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia" rientra nel novero delle aziende assoggettate alla sopravvenuta disciplina dell'articolo 20, comma 4^{bis}, del regolamento n. 2/2013 in quanto opera, per disposizione statutaria, sull'intero territorio regionale;
- rilevato** che il mandato conferito al commissario reggente con decreto n. 311 del 18 dicembre 2014 è cessato;

acclarato che:

- a. la costituzione del consiglio di amministrazione ordinario dell'azienda non può avvenire senza il previo adeguamento delle norme statutarie vigenti in materia di composizione del collegio amministrativo alle disposizioni recate dall'articolo 20, comma 4^{bis}, del regolamento n. 2/2013;

b. il procedimento volto all'adeguamento dello statuto dell'azienda alla sopravvenuta disciplina regolamentare, ancorchè avviato dal commissario uscente, non si è concluso;

c. pertanto, entro il termine di cessazione del mandato commissariale conferito con decreto n. 311/2014 non è stato possibile costituire il consiglio di amministrazione ordinario;

letto l'articolo 42 del regolamento n. 2/2013 recante la disciplina del potere sostitutivo della Regione nei confronti delle aziende pubbliche di servizi alla persona ed in particolare:

a. il comma 1, lettera h), impositivo dell'esercizio del potere sostitutivo della Regione nei confronti delle aziende in caso di accertata impossibilità di costituire l'organo di amministrazione previsto dallo statuto;

b. i commi 6 e 7 secondo cui, nei casi previsti nel comma 1, lettera h), il Presidente della Giunta regionale nomina un commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'azienda che dura in carica non più di un anno a decorrere dalla emissione del provvedimento di nomina, salvo un periodo di proroga non superiore a quarantacinque giorni nel rispetto della disciplina recata dalla legge n. 444/1994;

c. il comma 8 secondo cui gli incarichi commissariali possono essere rinnovati al medesimo commissario una sola volta;

considerato che:

a. il ritardato adeguamento dello statuto dell'azienda al disposto dell'articolo 20, comma 4**bis**, del regolamento n. 2/2013 determina la impossibilità di costituire l'organo di amministrazione ordinario e sostanzialmente la fattispecie prevista dall'articolo 42, comma 1, lettera h), del regolamento delegato per l'esercizio del potere sostitutivo regionale;

b. peraltro, perdura la necessità di porre in essere gli atti e i negozi per la salvaguardia e la messa a reddito dei beni patrimoniali dell'azienda, altrimenti esposti al rischio di depauperamento;

c. per disposizione dell'articolo 42, comma 8, del regolamento n. 2/2013, l'incarico conferito al commissario uscente non può essere ulteriormente rinnovato al medesimo commissario;

ravvisata la necessità, a motivo della impossibilità di costituire il consiglio di amministrazione, di provvedere, in applicazione dell'articolo 42, commi 1, 6, 8, del regolamento n. 2/2013, alla nomina di un nuovo commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'azienda "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia", e, in particolare:

a. per assolvere gli adempimenti previsti dall'articolo 15 del regolamento delegato preordinati all'adeguamento dello statuto alla sopravvenuta disciplina dell'articolo 20, comma 4**bis**;

b. per assumere i provvedimenti per la salvaguardia e la messa a reddito del patrimonio dell'azienda, altrimenti esposto al rischio di depauperamento;

ritenuto:

a. di conferire l'incarico di commissario della "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia", in Napoli, al prof. Mario Sorrentino, nato il 5 marzo 1965 a Napoli;

b. di stabilire che il commissario potrà avvalersi della collaborazione della competente struttura della Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;

c. di richiedere al commissario la presentazione di una relazione trimestrale per il tramite della Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, illustrativa delle attività compiute e del loro stato di avanzamento;

visto il *curriculum* del prof. Mario Sorrentino dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;

preso atto dell'acquisizione agli atti della struttura amministrativa competente della istruttoria:

a. della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal prof. Mario Sorrentino ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, di insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di commissario dell'azienda "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia" e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

b. della dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 attestante la insussistenza di conflitti di interesse e la inesistenza di carichi pendenti;

c. dell'autorizzazione, ai sensi della vigente normativa, al prof. Mario Sorrentino, con nota prot. n. 6985 del 12 febbraio 2016, a firma del Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli, a svolgere le funzioni di commissario reggente dell'azienda pubblica di servizi alla persona "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia";

d. delle dichiarazioni sostitutive ex articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 di insussistenza di conflitto di interesse rese dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale, a mente dell'articolo 6bis della legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del DPR n. 62/2013;

visto l'articolo 42, commi 9, 10, 11 e 12, del regolamento n. 2/2013 recante la disciplina del compenso e dei rimborsi spese ai commissari delle aziende pubbliche di servizi alla persona;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente Unità Operativa Dirigenziale "Affari generali, Affari giuridico-legali, Gestione risorse umane e strumentali" della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 01) e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal dirigente dell'ufficio istruttore a mezzo della sottoscrizione della proposta,

DECRETA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 42, commi 1, lettera h), e 6, del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, il prof. Mario Sorrentino, nato il 5 marzo 1965 a Napoli, commissario reggente dell'azienda pubblica di servizi alla persona "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia", in Napoli, in sostituzione dell'organo amministrativo ordinario.

2. di conferire al commissario l'incarico della reggenza, in via sostitutiva, dell'amministrazione dell'azienda "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia" e, in particolare:

2.1. di assolvere gli adempimenti previsti dall'articolo 15 del regolamento n. 2/2013 preordinati all'adeguamento dello statuto alla sopravvenuta disciplina dell'articolo 20, comma 4bis, del regolamento delegato;

2.2. di porre in essere gli atti e i negozi preordinati alla salvaguardia e alla messa a reddito del patrimonio dell'azienda.

3. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 42, comma 7, del regolamento n. 2/2013, il commissario incaricato dura in carica sino alla costituzione dell'ordinario organo di amministrazione dell'azienda e comunque per un periodo non superiore a un anno a decorrere dalla emissione del presente decreto, salvo proroga per non più di quarantacinque giorni a termini della legge 15 luglio 1994, n. 444.

4. di disporre che il commissario incaricato potrà avvalersi della collaborazione delle competenti strutture amministrative della Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero.

5. di richiedere al commissario reggente la presentazione di una relazione trimestrale, per il tramite della Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, illustrativa delle attività compiute e del loro stato di avanzamento.

6. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.

7. di notificare il presente decreto al commissario incaricato, alla "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia" e ai soggetti interessati.

8. di trasmettere il presente decreto all'Assessore all'Istruzione, alle Politiche sociali e allo Sport, e al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00) per conoscenza, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 00) per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta (40 03) per l'invio al Consiglio regionale a mente dell'articolo 48 dello statuto, nonché all'Ufficio "Affari generali-Servizi di supporto e BURC" (40 01 13) ai fini della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.